

Scuole partecipanti al progetto dei *Giovani Pensatori*,
anno accademico 2012-2013

- Scuola Primaria “San Giovanni Bosco”, Istituto Comprensivo Varese 2
- Scuola Primaria “E. Canziani”, Istituto Comprensivo Varese 2
- Scuola Primaria “Giovanni Pascoli”, Istituto Comprensivo Varese 2
- Scuola Primaria “Piccinelli”, Istituto Comprensivo Varese 2
- Scuola Secondaria I grado “Silvio Pellico”, Istituto Comprensivo Varese 2
- Scuola Primaria di Rescalda, Milano
- Scuola Secondaria I grado “Dante Alighieri”, Istituto Comprensivo Varese 6
- Liceo delle Scienze Umane Statale (indirizzo linguistico), “A. Manzoni”, Varese
- Liceo delle Scienze Umane Statale (indirizzo socio-psicopedagogico) “A. Manzoni”, Varese
- ITPA “Nuccia Casula”, Varese
- ITC “Francesco Daverio”, Varese
- ISIS “John Maynard Keynes”, Gazzada
- Liceo Scientifico Statale “Galileo Ferraris”, Varese
- Liceo Classico Statale “Ernesto Cairoli”, Varese
- Liceo Scientifico Statale “Edith Stein”, Gavirate

Sito informatico dei Giovani Pensatori: in connessione alla realizzazione di questo progetto il Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate dell'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione di tutti gli studenti, per un *forum* informatico di libera discussione e libero confronto, il sito

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php>

e la pagina di *Facebook*: Giovani Pensatori

nel quale si potranno rinvenire anche tutti i materiali elaborati nel corso delle precedenti edizioni di questo progetto dei *Giovani Pensatori*

Tutti coloro che condividono l'idea che la cultura sia soprattutto libera e seria conquista del pensiero, capacità di saper studiare, volontà di saper pensare e anche di saper cercare autonomamente per incrementare la nostra percezione critica della realtà, sono pertanto invitati a partecipare a questi pubblici confronti filosofici.

Contatti: - **prof. Fabio Minazzi**, Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate, Università degli Studi dell'Insubria, Via Mazzini n. 5 – 21100 Varese, cell. 3406770887, tel. 0332-218921, indirizzo e-mail: fabio.minazzi@uninsubria.it; **prof. ssa Marina Lazzari**, Centro Internazionale Insubrico, Villa Toeplitz, tel. 0332-218751, cell. 3485178992, e-mail: marina.lazzari@uninsubria.it (per ogni problema organizzativo); **prof. Paolo Giannitrapani**, Centro Internazionale Insubrico, Padiglione Antonini a Bizzozzero, tel. 0332-217538, cell. 3470545519, e-mail: paolo.giannitrapani@uninsubria.it

È prevista l'attribuzione di crediti secondo quanto deliberato dai Consigli di corso di studi e anche dalle singole Scuole per studenti universitari e medi, inoltre la partecipazione vale come aggiornamento per i docenti.



Università degli Studi dell'Insubria
Centro Internazionale Insubrico “C. Cattaneo” e “G. Preti”

Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate

Insegnamenti di Filosofia teoretica,
Epistemologia come ermeneutica della conoscenza,
Etica della comunicazione e deontologia professionale
col patrocinio
dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese
e della Società Filosofica Italiana – Sezione di Varese

Narrazione come conoscenza? Quarto Festival di Filosofia dei Giovani Pensatori

Sabato 11 maggio 2013
Aula Magna, Via Ravasi 2, Varese



Giovane Pensatore greco con PC?

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php>

Facebook: Giovani Pensatori

Partecipazione libera

Università degli Studi dell'Insubria

Giovani Pensatori, da Socrate a Google

Sapere aude!: la celebre affermazione oraziana, un vero e proprio programma, è stato assunto, nel Settecento, da Immanuel Kant, quale motto emblematico dell'illuminismo, inteso esattamente quale *processo di autoliberazione dallo stato di minorità intellettuale volontaria*. Progetto di *autoliberazione*, perché nessuno può sostituirsi a noi stessi per usare il nostro cervello; liberazione dallo stato di minorità intellettuale *volontaria*, perché la decisione di non utilizzare il proprio cervello non è imputabile a nessun altro se non al singolo che rifiuta di ragionare con la sua testa; *minorità intellettuale*, perché abbiamo bisogno di tutta la nostra intelligenza per pensare in modo libero ed autonomo e se non lo facciamo è solo per pigrizia mentale (pensare in proprio è infatti faticoso, ma aiuta tuttavia a vivere in modo più libero, critico e consapevole). Tuttavia il mondo (*à la* Leopardi!) in genere non ama che le persone ragionino liberamente con la propria testa. Già Kant ricordava come l'uomo delle tasse preferisce che il cittadino paghi senza ragionare su quanto paga; anche il militare, continuava Kant, preferisce avere soldati che ubbidiscono agli ordini senza ragionare; infine, concludeva ancora Kant, anche l'uomo di chiesa non chiede di ragionare, ma di aver fede. Al contrario Kant invitava, invece, a ragionare e a far sempre uso critico, autonomamente, del proprio cervello, onde avviare un processo di autoliberazione e di vita consapevole. Appunto, *per vivere liberamente* la vita e non essere *vissuti dalla vita*.

Questo invito kantiano all'uso critico della propria ragione, anima e contraddistingue il progetto dei *Giovani Pensatori* nel quale gli studenti ripensano e studiano *pensando* la storia del pensiero occidentale – *da Socrate a Google!* – portando tutto l'entusiasmo e l'inquietudine delle loro domande e tutte le risorse della loro libera creatività, messa a frutto attraverso differenti progetti di studio e ricerca realizzati in dialogo aperto con i loro insegnanti. Questa loro autonoma ricerca – che tocca spazi ed ambiti problematici differenti e di varia natura (collocandosi, peraltro, in tutti gli ordini e gradi del nostro sistema formativo, dalle elementari alle scuole superiori) – costituisce un processo di studio, di riflessione e di ricerca che ben si inserisce in una scuola pensata come spazio privilegiato di libera e aperta discussione tra punti di vista diversi e, persino, conflittuali (*à la* Milton dell'*Areopagitica*). Scuole che diventano allora un momento prezioso e magico per l'intera società civile, per la formazione di studenti quali giovani cittadini che proprio a scuola imparano a pensare, a sviluppare e produrre quella materia impalpabile e invisibile che è il loro autonomo pensiero critico. Pensiero che costituisce l'autentica e vera ricchezza di una società perché solo dal pensiero nascono tutte le creazioni (artistiche, scientifiche, letterarie, filosofiche, musicali, tecniche, etc.) che hanno infine consentito all'uomo di uscire storicamente dalla barbarie. Il futuro migliore non può che appartenere a chi sa pensare autonomamente, in modo libero, critico e creativo.

Fabio Minazzi
Ordinario di Filosofia teoretica

Programma

9.00: Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria), Claudio Merletti (Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese), Giovanni Ballarini (Dirigente Scolastico Liceo Manzoni, Varese), Renata Ballerio (Dirigente Scolastico ITPA Casula, Varese), Giuseppe Carcano (Dirigente Scolastico, Liceo Scientifico G. Ferraris, Varese), Salvatore Consolo (Dirigente Scolastico Liceo Classico Cairoli, Varese), Dirigenti degli Istituti Bosco, Canziani, Dante, Pascoli, Pellico, Piccinelli, *Saluti Autorità e apertura del Festival*

9.20: Classe III D, Liceo Scientifico Statale “E. Stein, Gavirate”, Varese, prof. ssa Veronica Ponzellini e Classe V B, Gruppo bambini “pensiero in azione”, Scuola primaria di Rescalda, Milano, prof. ssa Francesca Sgambelluri, *Epistolario filosofico. Letteralmente sono idee... di generazioni differenti*

9.50: Classi seconde e terze, Istituto Comprensivo Varese 6, Scuola Secondaria I grado “Dante Alighieri”, prof. ssa Mara Reverberi, *Libriamoci: chi legge vola alto*

10.10: Francesco Legnaro, *Lettere poetiche*

10.20: Classe 5 A, Istituto Comprensivo Varese 2, Scuola Primaria “Bosco”, prof. ssa Maria Cristina Ceresa, prof. ssa Enza Sirugo; Classe 5 A, Scuola Primaria “Canziani”, prof. ssa Flora Sisalli, prof. ssa Michela Pomuni; Classi 5A 5B Istituto Comprensivo Varese 2, Scuola Primaria “Pascoli”, prof. ssa Daniela Porro, prof. ssa Rita Serafini, prof. ssa Monica Stramacchia; Classe 5 Istituto Comprensivo Varese 2, Scuola Primaria “Piccinelli”, prof. ssa Daniela Rossino; Classi IA, IB, IC, Istituto Comprensivo Varese 2, Scuola Secondaria I grado “Pellico”, prof. ssa Vanda Visconti, prof. ssa Giovanna Bianchi, prof. ssa Maria Rosa Castoldi, Coordinatrice, prof. ssa Maria Antonietta Colicchia, *Uno zaino di pensieri. Narrare per conoscersi e vivere il nuovo viaggio...*

11.50: Alberto Sanna (Università degli Studi dell'Insubria), *Itinerari nella storia dell'arte*

12.00: Classe 4 Al Liceo delle Scienze Umane “A. Manzoni”, Varese, prof. ssa Rosaanna Galeani, *Il tempo delle meraviglie*

12.20: Classe 4FS, Liceo delle Scienze Umane “A. Manzoni”, Varese, prof. ssa Stefania Barile, *Dall'autobiografia alla narrazione del Sé: un viaggio dentro se stessi*

12.40: Classe 4 CS, Liceo delle Scienze Umane “A. Manzoni”, Varese, prof. ssa Maria Letizia Piccini, *Insegnami ad ascoltare, impara a raccontare*.

13-14: pausa pranzo

14.00: Adriano Patti (Magistrato del Tribunale Torino), *Perché la legalità. Le ragioni di una scelta*

14.20: Classe 4B erica, ITPA “Casula”, Varese, prof. ssa Antonella Frecentese, prof. Raffaele Pugliese, *La narrazione geografica come conoscenza*

14.40: Classi 4D 5D robotici ISIS “Keynes”, Gazzada, prof. Saro Mirone, *La narrazione scientifica: la teoria dei quanti*

15.10: Katia Catalano (Università degli Studi di Milano), *Rilassati, Rileggi, Rifletti: 3R, un libro da leggere e da meditare*

15.30: Classi 3C 3F Liceo Scientifico Statale “G. Ferraris”, Varese prof. ssa Monica Iori e prof. Andrea Atzeni, *Fedone: dialogo narrazione, sapere*

15.50: Classe 4 C, Liceo Scientifico Statale “G. Ferraris”, Varese, prof. ssa Monica Iori, «*Vari accozzamenti di venti caratteruzzi sopra la carta*»: dialogo, narrazione e verità in Galilei

16.10: Classe II F Francesco Liceo Classico Statale “E. Cairoli”, Varese, prof. Francesco Trevisin, *Seconda stella a destra. Mini-recital*